



## **Rapporto di attività del Consiglio di Fondazione sul periodo 2021-2024 e programma per il periodo 2025-2028**

### **INTRODUZIONE**

L'atto di costituzione della Fondazione Parco del Piano di Magadino (FPPM) è stato sottoscritto il 4.11.2016 e la prima riunione del Consiglio di Fondazione (CdF) si è tenuta il 22 febbraio 2017. Successivamente, l'11 maggio, lo stesso organo legislativo ha proceduto, in virtù delle disposizioni statutarie, alla nomina del Presidente nella figura di Giacomo Zanini (Comune di Gudo e in seguito Bellinzona), del Vicepresidente Ulrico Feitknecht (Associazione delle aziende con superfici di compensazione ecologica interconnesse - ASCEI) e degli altri tre membri di Comitato Lorenzo Besomi (DT/TI), Francesco Maggi (WWF Svizzera italiana) e Giovanni Monotti (Comune di Locarno). Ad oggi il Comitato non è mutato.

Il documento riassume sinteticamente l'attività svolta nel corso del quadriennio 2021-2024 e delinea gli intenti realizzativi del prossimo quadriennio 2025-2028.

### **COSTI E FINANZIAMENTI: GESTIONE CORRENTE**

I costi di gestione del quadriennio 2021-2024 raggruppano, in linea con quanto previsto nel PUC-PPdM, i costi del personale, le spese amministrative e logistiche nonché gli oneri riconducibili alle attività di gestione corrente.

Per l'anno 2024, in mancanza del consuntivo, si espongono le cifre di preventivo.

+

	<b>Personale</b>	<b>Altre spese</b>	<b>Totale</b>
2021	153'634	46'324	199'958
2022	254'849	78'494	333'343
2023	276'394	65'682	342'076
2024	285'000	75'000	360'000
<b>Totale</b>	<b>969'877</b>	<b>265'500</b>	<b>1'235'377</b>

La cifra ridotta nei costi del personale nel 2021 rispetto agli altri anni è dovuta al fatto che il direttore è entrato in funzione solo con il mese di luglio mentre la direttrice precedente aveva terminato l'incarico a fine luglio 2020.

Nel 2022 la direzione è stata completata con l'assunzione di due segretarie al 50%, in sostituzione di una sola posizione all'80%.



In linea con la ripartizione stabilita dal PUC-PPdM (40% Cantone, 20% Confederazione, 40% Comuni), il finanziamento dei costi di gestione corrente è riassunto nella tabella che segue.

**Finanziamento della gestione corrente 2021-2024 [CHF]**

	<b>Cantone</b>	<b>Conf.</b>	<b>Comuni</b>	<b>Totale</b>
2021	80'783	38'392	80'783	199'958
2022	134'151	65'041	134'151	333'343
2023	137'717	66'642	137'717	342'076
2024	145'000	70'000	145'000	360'000
<b>Totale</b>	<b>497'651</b>	<b>240'075</b>	<b>497'651</b>	<b>1'235'377</b>

Il PUC-PPdM definisce la chiave di riparto dei contributi dei Comuni. Questo criterio fonda sull'interessenza generale (stessa quota parte per tutti i comuni), sull'interessenza territoriale (in funzione dell'estensione) come pure sulla forza finanziaria (IFF). Le partecipazioni finanziarie dei Comuni (sia per le spese di gestione che per gli investimenti) sono incassate dal Cantone, tramite l'addebito in conto corrente Stato-Comuni, e poi riversate alla Fondazione.



## INVESTIMENTI: COSTI E FINANZIAMENTI

Nel quadriennio 2021-2024 la Fondazione ha attuato varie misure previste dal PUC-PPdM, in particolare:

- la valorizzazione e la manutenzione di biotopi,
- la tutela di specie particolari,
- la gestione del progetto d'interconnessione,
- il coordinamento tra le aziende agricole,
- monitoraggio e controllo ungulati in campicoltura,
- il sostegno al programma di fattoria aperta e a sistemi colturali interessanti per la biodiversità,
- la lotta contro le neofite invasive,
- la realizzazione di postazioni di bike sharing,
- le attività relative all'informazione.

Le spese sostenute sono riassunte nella tabella seguente, mentre per quanto concerne il 2024 si rimanda alle cifre di preventivo.

### Ricapitolazione investimenti 2021-2024 [CHF]

	Paes.	Agric.	Natura	Svago	Sinergie	Mobilità	Qual. amb.	Inform.	Totale
2021	52'850	32'475	34'861	200'533	17'728	0	61'724	51'285	451'456
2022	0	20'957	344'148	52'041	24'784	7'135	86'674	64'431	600'170
2023	18'347	71'554	372'485	132'474	17'049	44'131	84'235	186'385	926'660
2024	100'000	95'000	780'000	90'000	115'000	100'000	230'000	200'000	1'710'000
<b>Totale</b>	<b>171'197</b>	<b>219'986</b>	<b>1'531'494</b>	<b>475'048</b>	<b>174'561</b>	<b>151'266</b>	<b>462'633</b>	<b>502'101</b>	<b>3'688'286</b>

Come si evince dalla successiva tabella, a discendere da quanto prevede il PUC-PPdM come pure in virtù degli accordi programmatici con la Confederazione, anche i finanziamenti degli investimenti vengono ripartiti tra Cantone, Confederazione e Comuni.

Nel quadriennio si possono anche annoverare finanziamenti da parte di terzi, in quali non rientrano nella tabella ricapitolazione degli investimenti a carico di Confederazione, Cantone e Comuni. Per la "Strada d'argine" un finanziamento di CHF 145'000 provenienti dal PaLoc e CHF 201'250 da parte della Fondazione Blue Planet Virginia Böger X.X. da dedicare agli interventi naturalistici.

### Ricapitolazione finanziamenti investimenti 2021-2024 [CHF]

	Cantone	Conf.	Comuni	Altri	Totale
2021	127'020	88'836	84'680	150'919	451'456
2022	110'625	346'671	73'749	69'125	600'170
2023	261'185	407'465	174'124	83'887	926'660
2024	514'725	786'500	343'150	65'625	1'710'000
<b>Totale</b>	<b>1'013'555</b>	<b>1'629'472</b>	<b>675'703</b>	<b>369'556</b>	<b>3'688'286</b>



## ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE – QUADRIENNIO 2021-2024

Nel quadriennio, sono state investite molte risorse per incrementare la visibilità al Parco agli occhi dell'opinione pubblica nei media in generale, sul web e sui social media in particolare, mettendo in evidenza le attività svolte e i progetti realizzati.

L'incremento della comunicazione con i comuni, le aziende e le organizzazioni di produzione e distribuzione la Fondazione ha permesso di migliorare l'informazione sul valore e sulle potenzialità del PUC-PPdM.

L'esperienza maturata nel primo quadriennio ha confermato che per realizzare i propri obiettivi il Parco dovrà procedere con mandati esterni, riservando il più possibile le risorse interne alla coordinazione dei mandati.

### 2021

---

Nel corso del primo semestre il Comitato, senza retribuzione, ha continuato l'interinato di direzione iniziato nel 2020. Il 1° luglio è entrato in carica il nuovo direttore e il 1° dicembre è stato affiancato da una segretaria con un grado di servizio al 50%. I problemi causati dal Covid e il ritardo nella presentazione del messaggio al Gran Consiglio (sarà approvato solo all'inizio del 2022) hanno reso necessario concordare con il DT modalità di finanziamento transitorie, ciò che ha ovviamente rallentato gli investimenti.

Il 1° dicembre il CdS ha designato i membri del Consiglio di Fondazione per il periodo 2022-2024, entrato in carica il 1° gennaio 2022.

#### **Attività principali**

##### ***Paesaggio***

Nel corso dell'anno sono state finalmente posate le porte del Parco, previste dal PUC-PPdM, collocate sulle strade principali di accesso che ne segnano formalmente i confini.

##### ***Agricoltura***

Nel mese di aprile è stata costituita la Piattaforma agricola che raccoglie rappresentanti delle diverse attività agricole del Piano e anche rappresentanti delle aziende di trasformazione. La piattaforma fungerà da organo di consultazione, al quale saranno sottoposte le problematiche del settore e le attività connesse.

Accanto ad attività di sostegno delle aziende ad inizio settembre la Fondazione partecipa al mercato di Locarno con la sezione dei prodotti agricoli del parco, a cui hanno aderito diversi produttori del Piano.

##### ***Natura***

Nell'anno sono stati effettuati solo piccoli lavori inderogabili di manutenzione dei biotopi.

##### ***Svago***

Nell'anno viene realizzato il progetto della "Strada d'argine", percorso ciclo-pedonale che collega Giubiasco con la foce del Ticino. Opera importante, prevede la sistemazione della strada e la posa di cartelli indicatori. Spesa importante finanziata in gran parte dal credito PaLoc.



### *Sinergie*

Come negli anni precedenti è stata finanziata la gestione del progetto di interconnessione.

### *Qualità ambientale*

Unica attività sono stati gli interventi contro il Poligono del Giappone, che non potevano essere procrastinati senza compromettere gli interventi degli anni precedenti.

### *Informazione*

Nel settore si distinguono in particolare tre attività:

- prima fase del progetto Discovery MILO, nell'ambito del mandato attribuito al DFA-SUPSI. Ha l'obiettivo di creare una documentazione didattica per le scuole comunali che sia il più possibile in sintonia con i programmi ufficiali;
- ristrutturazione e completamento del sito web;
- mandato alla fine dell'anno per la progettazione di un percorso tematico.

## **2022**

---

Il 2022 si è svolto all'insegna del consolidamento dell'attività gestionale e amministrativa. In particolare, ha visto l'entrata in servizio, il 1° aprile, della seconda segretaria che con il suo 50% ha completato l'organico dell'Ente Parco.

Le attività principali svolte nel corso il 2022 hanno posto l'accento sugli aspetti legati al promovimento dell'immagine della Fondazione e alla cura delle relazioni, rispettivamente le collaborazioni con gli agricoltori, i produttori e gli esercenti attivi all'interno del comprensorio del Parco.

A tal fine, per meglio apprezzare le varie realtà agricole e raccogliere le singole esigenze nonché valutare la possibilità di fattive collaborazioni, le segretarie si sono recate presso le aziende produttrici. Quest'azione ha anche permesso di allestire una banca dati utile alla Direzione per la formulazione di proposte innovative a favore dell'agricoltura e delineare un quadro delle esigenze nel settore dello svago. Non da ultimo gli incontri hanno permesso di presentare ai singoli produttori le priorità della Fondazione.

Dal canto suo il Direttore ha avuto l'occasione di presentare l'Ente parco e le sue attività ai Comuni, enti e associazioni quali il Quartiere Gerre di Sotto, il Comune del Gambarogno, il PLRT Cugnasco-Gerra, la SUPSI-Sezione Architettura e Migros Ticino.

La fine del lungo periodo pandemico ha poi permesso riproporre attività di finalizzate alla promozione del Parco. Si pensa in particolare a Slow-up, al Festival della Natura, al Greenday a Bellinzona, al Mercato dei prodotti locali di Locarno e a Ticino Sostenibile a Lugano. Quale festa del Parco è stata riproposta la manifestazione Tihoraccolto, in collaborazione con Tior e UCT, una bicicletтата alla scoperta delle bellezze naturalistiche gustando prodotti del Parco.





## **Attività principali**

### ***Paesaggio***

Il progetto Porte del parco è stato completato con la posa della porta in prossimità della Stazione FFS di Gordola.

### ***Agricoltura***

Nel 2022 si è prestata particolare attenzione al settore agricolo con importanti progetti a sostegno dei prodotti e delle aziende:

- rassegna “Piatto del Parco” (progetto iniziato nel 2019 e fermato causa pandemia): rassegna gastronomica in collaborazione con 9 ristoranti tra Bellinzona e Locarno con proposte di piatti arricchiti da ingredienti del Parco per almeno il 60%;
- sostegno all’attività “Bike&Food”: in collaborazione con Ticino Bike Experiences, pedalate accompagnate per assaporare le delizie del Parco e fare la spesa in fattoria;
- la “Spesa dal contadino”, in collaborazione con Camping Campo Felice. Giro in bicicletta per turisti del campeggio con possibilità di acquisto presso i produttori e i loro punti vendita diretti;
- progetto per sperimentare un sistema di prevenzione dei danni causati dagli ungulati, fase di studio.

Continua l'attività della Piattaforma agricola. Nelle riunioni sono analizzate le esigenze e le prospettive del settore.

### ***Natura***

Sono stati sottoscritti contratti per la manutenzione ricorrente dei biotopi e, ad inizio ottobre, ha preso avvio la seconda fase degli interventi di valorizzazione della riserva naturale Vigna Lunga Trebbione.

Alla riserva naturale Progero sono stati eseguiti puntuali lavori di rivitalizzazione, mentre nelle Lanche al Pizzante-Isoletta – Settore A si è proceduto con interventi di rivalorizzazione dei biotopi.

### ***Svago***

Sono stati avviati i lavori di progettazione per il nuovo osservatorio dell’avifauna al laghetto del Demanio, segnatamente il rifacimento dell’osservatorio e, nell’ambito del progetto Discovery Milo, in collaborazione con il DFA, la realizzazione di un’aula nel bosco.

Tra le attività proposte si annoverano lezioni di Yoga a stretto contatto con la natura.

### ***Sinergie***

È stato confermato il contributo per la gestione SPB (superfici di promozione della biodiversità) con barra falciante e quello per il progetto di interconnessione.

### ***Mobilità***

In merito alla problematica della limitazione del traffico parassitario è stato avviato un progetto di monitoraggio sul comparto ad est della Gudo- Cadenazzo.



## **Informazione**

Tra i progetti più importanti con i quali l'Ente Parco si è confrontato si annoverano:

- il progetto percorso sonoro;
- il progetto didattico Discovery Milo – seconda fase;
- l'allestimento del database per le carte interattive GIS.

Nel corso del 2022 al fine di migliorare la gestione dei documenti e l'efficienza organizzativa dell'amministrazione è stato adottato un programma di gestione documentale digitale (Docuware).

## **2023**

---

Nel 2023 l'Ente Parco si è occupato in totale di 56 progetti, distinguibili in funzione del loro grado di realizzazione: taluni hanno preso avvio, altri si sono conclusi e altri ancora erano di natura gestionale programmata.

Il Direttore ha gettato le basi per delle collaborazioni con il Parco del Ticino Lombardo grazie anche a delle visite effettuate con dei membri del Consiglio di Fondazione.

## **Attività principali**

### **Paesaggio**

Nel corso dell'anno è stata riposta maggiore attenzione sul risanamento di situazioni puntuali di degrado paesaggistico realizzando iniziative quali la raccolta di rifiuti annuale di ogni genere presso i produttori e le produttrici, come pure in collaborazione con l'UCT (Unione Contadini Ticinesi) una campagna anti-littering all'interno del Parco.

### **Agricoltura**

- riproposta la rassegna Piatto del Parco (erano coinvolti undici ristoranti tra Bellinzona e Locarno);
- per la prima volta è stato proposto l'evento La Tavolata con aperitivo e menu all'insegna dei prodotti del Parco a km zero;
- produzione di una birra del Parco "L'Agricola" (con malto prodotto nel Parco) in collaborazione con il birrificio Rud Bir;
- per ovviare alla vendita di sacchetti in plastica ai punti vendita diretti all'interno del Parco sono stati distribuiti nuovi sacchetti bio-compostabili;
- lanciata l'iniziativa "buoni regalo", maggiorati del 50% da parte della Fondazione, spendibili in 26 aziende all'interno del Parco;
- sostegno al progetto della Fondazione Orchidea per un nuovo apiario didattico;
- sviluppo di un sistema di protezione delle colture agricole focalizzato sui campi di mais.

Anche quest'anno è da segnalare la partecipazione al Mercato dei prodotti locali a Locarno.



## **Natura**

L'attività si è concentrata nella progettazione e la realizzazione di progetti in alcune riserve naturali:

- RN 115 Ciossa Antognini – Canale Ramello. Progettazione, incontri con proprietari dei fondi, modifica progetto e presentazione al CdF;
- RN 115 Ciossa Antognini – Linea alta tensione. Progettazione e preparazione domanda di costruzione e dissodamento;
- RN 143 Gerre di Sotto. Prestazioni annuali di gestione palude Settore A;
- RN 176 Lanche al Pizzante Isoletta. Interventi di valorizzazione del Settore A, conclusi in aprile;
- RN256 Santa Maria. Lavori di rivitalizzazione della lanca iniziati in giugno;
- RN 270 Cugnoli-Curti – Torricelli. Lavori di sostegno dell'alveo e misurazione della falda conclusi inizio anno;
- RN 270 Cugnoli-Curti – Ex Peschiere. Sondaggi preliminari e monitoraggio;
- RN297 Vigna Lunga Trebbione. Riqualfica della sponda sud est del lago Vigna Lunga-Trebbione conclusa in primavera.

## **Svago**

Tra le principali realizzazioni in quest'ambito si annoverano:

- il nuovo osservatorio dell'avifauna al laghetto del Demanio che sostituisce quello esistente ormai fatiscente. Rialzato per migliorare la visibilità permette l'accesso anche ai disabili;
- il ponticello Vigna Lunga Trebbione che garantisce un accesso sicuro dalla pista ciclabile al biotopo e all'osservatorio esistente;
- accordo di collaborazione con quattro persone qualificate per la funzione di guida del Parco;
- nuovi pacchetti d'offerta con serate di Yoga e uscite in occasione del Festival della Natura;
- è stata completata la realizzazione del progetto "Percorso sonoro". Sono state installate le piattaforme di ascolto previste con collegamento alla banca dati dei suoni, sul nostro sito.

## **Sinergie**

Nel settore sono continuati i finanziamenti ai progetti interconnessione e barra falciante a sostegno dei sistemi colturali interessanti per la biodiversità.

## **Mobilità**

Due importanti realizzazioni:

- la creazione di una nuova postazione bike-sharing presso il Ristorante La Monda;
- la conclusione dello studio per limitare il traffico motorizzato parassitario. Nella parte del Parco a est della strada Gudo-Cadenazzo, pure coinvolta nello studio, sono stati effettuati puntuali rilievi sulla consistenza, la provenienza e la destinazione del





traffico motorizzato. Saranno utilizzati per progettare misure da attuare per raggiungere l'obiettivo.

### **Qualità ambientale**

Particolare attenzione è stata data alla problematica del Poligono del Giappone e al contenimento delle neobiota per garantire una qualità ambientale nel Parco. È ben presto risultato che le modalità di gestione della problematica finora adottata, data la presenza di molteplici attori, difettava di una visione d'insieme e non garantiva un'ottimale allocazione delle risorse, non da ultimo mancava altresì una condivisa mappatura della problematica.

A favore del paesaggio è stata riposta maggiore attenzione al risanamento di puntuali situazioni di degrado paesaggistico tramite l'adozione di annuali campagne di raccolta di rifiuti presso i produttori, nonché, in collaborazione con l'UCT (Unione Contadini Ticinesi), un'azione anti-littering all'interno del Parco.

### **Informazione**

- Discovery Milo, condotto dal DFA-SUPSI, si è concluso.  
"Ho un piano! Missioni ed esplorazioni nel Parco del Piano di Magadino" offre una documentazione completa per gli insegnanti, comprese schede di lavoro per gli allievi: istruzioni per l'uso, schede didattiche e bussola didattica. Nella parte generale è presente anche una sintesi dell'evoluzioni geologica e storica del piano di Magadino. La documentazione, raccolta in scatole didattiche distribuite alle sedi scolastiche è pure liberamente disponibile sul nostro sito;
- video promozionale prodotto dallo studio grafico Variante e ideato quale strumento di promozione per esaltare le peculiarità e unicità del comprensorio del Parco.

Come l'anno precedente, il Parco ha presenziato a varie manifestazioni: Slow-up, Greenday, Agrolimpiadi, Ticino sostenibile e Mercato dei prodotti locali a Locarno.

## **2024**

L'attività è stata intensa e ha riguardato tutti i settori previsti dagli obiettivi del PUC-PPdM.

La Direzione anche quest'anno ha ampliato la rete di relazioni visitando il Parco della Valle della Motta con i responsabili e accogliendo in Ticino la delegazione del Comitato della Rete dei Parchi Svizzeri con cui si potranno creare delle sinergie.

### **Paesaggio**

In quest'ambito si è proceduto con

- la raccolta di rifiuti presso i produttori. L'azione rientra sotto il cappello della misura "risanamento di situazioni puntuali di degrado paesaggistico";
- la collaborazione con l'UCT (Unione Contadini Ticinesi) nella campagna anti-littering all'interno del Parco;
- il sostegno alle aziende disposte ad organizzare dei Clean-up day aziendali all'interno del Parco;
- l'allestimento del catasto di non conformità all'interno del Parco con un mandato ad uno studio di architettura, per il 2024 limitato al censimento di 20 situazioni di degrado paesaggistico nella porzione est del Parco, dalla strada Gudo-Cadenazzo in direzione di Bellinzona;



- l'approfondimento del progetto di cartellonista delle porte secondarie del Parco.

### **Agricoltura**

Tra le iniziative a favore del settore si annoverano:

- "Piatto del Parco", la rassegna è stata è stata riproposta con 13 ristoranti tra Bellinzona e Locarno ai quali si sono aggiunti due nuovi ristoranti nel Sottoceneri;
- la "Tavolata", al pari dell'anno precedente la proposta di un aperitivo e un menu all'insegna dei prodotti del Parco a km zero ha raccolto ampi consensi;
- buoni acquisto maggiorati del 50%. Come nel 2023 l'azione è stata molto apprezzata e ha evidenziato una tendenza al rialzo della richiesta di buoni;
- sacchetti bio-compostabili per i punti vendita diretti sono in circolazione. È prevista una nuova ordinazione a fine 2024;
- "L'apiario didattico" realizzato dalla Fondazione Orchidea nel 2023 con il nostro contributo finanziario è liberamente visitabile già dalla scorsa primavera;
- continuazione del progetto di protezione alle colture agricole focalizzato sulle colture orticole, causa grandine sui campi di mais.

### **Natura**

Nel settore delle riserve naturali sono state investite molte risorse:

- RN 115 Ciossa Antognini – Canale Ramello: preparazione domanda di costruzione, incontro con proprietari dei fondi e inizio lavori previsti per fine 2024;
- RN 115 Ciossa Antognini – Linea alta tensione: presentazione al CdF e inizio lavori previsti per autunno 2024;
- RN256 Santa Maria: continuazione dei lavori di rivitalizzazione e termine lavori previsto per estate 2024;
- RN 270 Cugnoli-Curti – Torricelli: interventi di ripristino della condotta di approvvigionamento terminati in primavera 2024;
- RN 270 Cugnoli-Curti – Ex Peschiere: presentazione del progetto al CdF e inizio lavori previsti entro fine 2024.

In linea con quanto svolto negli anni precedenti non si è abbassata la guardia nella lotta alle neofite invasive e gli interventi mirati sono proseguiti nel corso del 2024.

### **Svago**

Al capitolo svago nel corso del 2024:

- riproposte le serate di Yoga;
- uscite in occasione del Festival della Natura;
- sei pedalate da maggio a novembre, ognuna con un tema diverso, gestite dalle nostre guide in collaborazione con la Fondazione Il Gabbiano;
- presentazione del video promozionale del Parco in una serata con l'Associazione Amici del Cinema di Vira-Gambarogno;
- accordo con il Consorzio correzione Fiume Ticino per la posa di 2 fontane e di 14 panchine sull'argine (Giubiasco-Quartino).



### ***Sinergie***

Al capitolo sinergie nel corso del 2024:

- rinnovo del finanziamento ai progetti di interconnessione e di sfalcio con la barra falciante quale sostegno ai sistemi colturali interessanti per la biodiversità;
- finanziamento del progetto Lortobio, accolto nel 2023 nell'ambito del progetto UCT fattorie aperte. Durata prevista cinque anni;
- contributo parziale a copertura dei costi di trasporto nell'ambito delle visite scolastiche alle aziende.

### ***Mobilità***

Al capitolo mobilità nel corso del 2024:

- il progettista e il direttore hanno presentato i risultati dello studio sul traffico parassitario al Dipartimento del Territorio – Divisione delle costruzioni.

### ***Informazioni***

Al capitolo informazioni nel corso del 2024:

- la Fondazione presenzierà a diverse manifestazioni: Slow-up, Ticino sostenibile; Mercato dei prodotti locali a Locarno e, per la prima volta, al mercato dei Parchi Svizzeri a Berna;
- nell'anno scolastico 2024-2025 si svolgeranno le prime missioni didattiche su base del progetto "Ho un piano! Missioni ed esplorazioni nel Parco del Piano di Magadino";
- è stato avviato un progetto per la posa di pannelli informativi sui contenuti naturalistici in ventuno punti di interesse nel Parco;



## PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE - QUADRIENNIO 2025-2028

### PAESAGGIO

---

Alla voce paesaggio sono previsti interventi soprattutto per le seguenti misure:

- risanamento di situazioni conflittuali ai sensi dell'Ordinanza Federale sulla protezione delle zone palustri;
- risanamento di situazioni puntuali di degrado paesaggistico tramite la raccolta annuale di rifiuti presso le aziende agricole del Piano e sistemazione di alcune vecchie stalle;
- valorizzazione del paesaggio con riconversione di realtà precarie evidenziate grazie ad un catasto di non conformità;
- realizzazione della cartellonistica per le porte secondarie di accesso al Parco al fine di aumentarne la visibilità e rendere attenti gli utenti all'ambiente circostante;
- messa in risalto della via storica che attraversa il Piano sul Fiume Ticino a partire da via Vecchio Porto (Riazзино) fino a via alla Monda (Cugnasco).

### AGRICOLTURA

---

*Vedi rapporto dettagliato a seguire.*

### NATURA

---

*Vedi rapporto dettagliato a seguire per la misura 3.1.3 inerente alle riserve naturali secondo PUC-PPdM.*

Sono pure previsti provvedimenti volti alla tutela di specie particolari quali le rondini (partecipazione al progetto Interreg VI-A Italia Svizzera), la civetta e, su richiesta cantonale, anche a tutela di specie autoctone (lotta al Gambero della Luisiana). È pure previsto un approfondimento mirato del piano di gestione coordinato dei canali e del loro utilizzo, progetto per il quale sono già in corso alcune fasi di test.

### SVAGO

---

Al fine di garantire una migliore e più ampia fruibilità del Parco, nel corso del prossimo quadriennio, la Fondazione si adopererà nella realizzazione di nuove infrastrutture nei punti strategici, segnatamente l'allestimento di aree picnic e aree di sosta al fine di promuovere maggiormente l'utilizzo dei percorsi esistenti e di quelli prospettati.

La collaborazione con le guide del Parco contribuirà a rafforzare l'offerta di visite guidate a pieno vantaggio di Scuole, gruppi e aziende come pure di singoli individui.

È prevista la realizzazione di un nuovo collegamento pedonale-ciclabile lungo la via Vecchio Porto (Riazзино) e la via alla Monda (Cugnasco).



## SINERGIE

---

Nel corso del prossimo quadriennio, sarà sostenuto il progetto didattico Lortobio che, sull'arco di cinque anni, prevede laboratori per la salvaguardia della biodiversità.

Il progetto è iniziato nel 2024 e terminerà nel 2028.

Si prevede pure di continuare a garantire un contributo finanziario a copertura dei costi di trasporto delle scuole che visitano le aziende agricole.

Si intendono inoltre promuovere e continuare a sostenere:

- l'elaborazione di un codice comportamentale;
- il progetto di interconnessione ([www.interconnessione-piano-magadino.ch](http://www.interconnessione-piano-magadino.ch));
- il progetto di impiego della barra falciante a favore delle superfici per la promozione della biodiversità;
- altri progetti che prevedono modalità di gestione culturali rispettosi della biodiversità.

## MOBILITA'

---

Nel corso del quadriennio 2021-2024 è stato eseguito uno studio sul traffico parassitario per il comparto nord del Parco. Nel prossimo quadriennio, in collaborazione con il Cantone, si intenderebbe implementare le proposte e le modalità gestionali scaturite dallo studio.

Parallelamente verrà dato mandato per l'elaborazione di uno studio sul traffico parassitario sul comparto ovest del Parco, dalla strada Gudo-Cadenazzo verso il lago.

Per migliorare la fruibilità del Parco all'insegna della mobilità lenta, è prevista la realizzazione di due nuove postazioni bike-sharing.

Si auspica che sia realizzato il collegamento previsto dalla stazione FFS di Sant'Antonino al Parco, già preavvisato favorevolmente dal Consiglio di Fondazione.

## QUALITA' AMBIENTALE

---

*Vedi rapporto dettagliato a seguire per le misure 7.4.1 e 7.4.2 inerenti alla lotta al Poligono del Giappone e alle neofite invasive secondo PUC-PPdM.*

È stato attribuito un mandato per vagliare nuovi progetti tesi a favorire una gestione sostenibile delle risorse in ambito agricolo. Il più interessante individuato è stato il progetto AGROIMPACT per la fissazione del CO<sub>2</sub> nel terreno con una conseguente riduzione dei gas serra.

Da segnalare anche il finanziamento per il progetto sviluppato da AGRIDEA, antenna di Cadenazzo, "NeoFight – Lotta contro malerbe/neofite invasive e miglioramento della qualità floristica nei prati estensivi di fondovalle del versante sud-alpino"; lo stesso viene sviluppato nel periodo 2025-2028 e i risultati saranno utili per la gestione delle neofite da parte delle aziende agricole.

## INFORMAZIONE

---

Nel settore informazione si focalizzerà l'attenzione in particolare su alcuni obiettivi prioritari:





- riattivare il progetto di Centro del Parco presso il Demanio agricolo di Gudo, come previsto dal PUC-PPdM. Il tema dovrà essere approfondito in collaborazione con i servizi competenti del Cantone;
- avviare un progetto per la creazione di un'esposizione itinerante sulla storia del Piano di Magadino e del Parco destinata in particolare a scuole, aziende e comuni;
- promuovere il materiale didattico "Ho un piano! Missioni ed esplorazioni nel Parco del Piano di Magadino" e attivare un supporto didattico per i docenti interessati;
- sviluppare almeno un nuovo percorso tematico in aggiunta al "Percorso sonoro".

La Fondazione sarà inoltre a disposizione delle Sezioni dello sviluppo territoriale e dell'agricoltura nella prevista pianificazione di zone speciali idonee all'impianto di vigneti all'interno del perimetro del Parco e continuerà a presenziare con una bancarella espositiva a eventi e manifestazioni.



## RAPPORTO GESTIONE RISERVE NATURALI E LOTTA AI POLIGONI

Il presente rapporto descrive gli interventi di valorizzazione dei biotopi e lotta alle neofite invasive (punti 3.1.3, 7.4.1 e 7.4.2) eseguiti nel quadriennio 2021-24 e previsti durante il quadriennio 2025-28.

Tutti gli interventi di progettazione, conduzione e realizzazione ai biotopi presenti all'interno del Parco, la Fondazione ha fatto capo unicamente di ditte ticinesi.

### M\_3.1.3 INTERVENTI PUNTUALI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE BIOTOPI

#### **RN 76 BOSCHETTI - MALCANTONE OVEST**

È prevista la progettazione degli interventi nel corso del 2026. L'intervento al riale e allo stagno a favore dei tritoni è posticipato al 2027 con la creazione di nuovi specchi d'acqua, dopodiché seguiranno le cure di avviamento.

#### **RN 89 GABANA**

La zona Gabana presenta 3 stagni rivitalizzati circa 10 anni fa. Per il quadriennio 2025-2028 si prevede un intervento di manutenzione finalizzato a riaprire e pulire gli specchi d'acqua.

#### **RN 96 CANALE DEMANIO - RADURA**

La progettazione è prevista nel 2026, mentre gli interventi sulla vegetazione con riprofilatura della parte umida saranno attuali nel 2027. A seguire le cure di avviamento.

#### **RN 96 CANALE DEMANIO - LANCHE**

Nel 2026 si progetteranno gli interventi alla vegetazione e agli stagni, azioni che verranno attuate nel corso dell'anno successivo, unitamente alla pianificazione delle cure di avviamento.

#### **RN 98 CANTON DEL MARCIO**

Nel nuovo quadriennio 2025-2028 si prevede di rivitalizzare la zona umida scavando nella zona dello stagno con ampliamento della pozza. A seguire cure di avviamento.



Risanamento deposito abusivo Canton del Marcio. © foto Francesco Maggi e Città di Locarno.

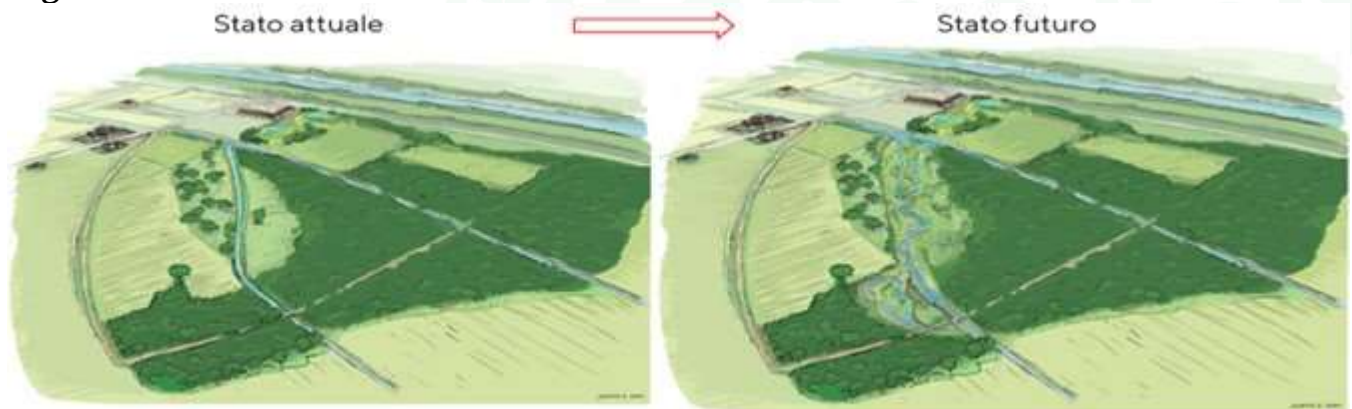


### **RN 115 CIOSSA ANTOGNINI – CANALE RAMELLO**

Si tratta di un grosso progetto di riqualifica. L'intera area si situa in una palude d'importanza nazionale, zona palustre e sito di riproduzione di anfibi d'importanza nazionale. I prospettati interventi concernono unicamente l'area naturale protetta e superficie boschive, non aeree agricole e edificabili. Obiettivi geomorfologici del progetto sono il recupero del carattere palustre e il recupero della dinamica fluviale, mentre tra gli obiettivi biologici si annoverano il ripristino di ambienti palustri e protetti, la ricomparsa di specie animali e vegetali rare e protette, tipiche degli ambienti golenali e palustri.

Il prospettato progetto, presentato nel corso del 2023, mira al conseguimento di un bilancio neutro del materiale per evitare onerosi costi di discarica.

L'attuazione degli interventi è programmata nel corso del 2025, dopodiché faranno seguito nel corso dei successivi 5 anni le cure di avviamento.

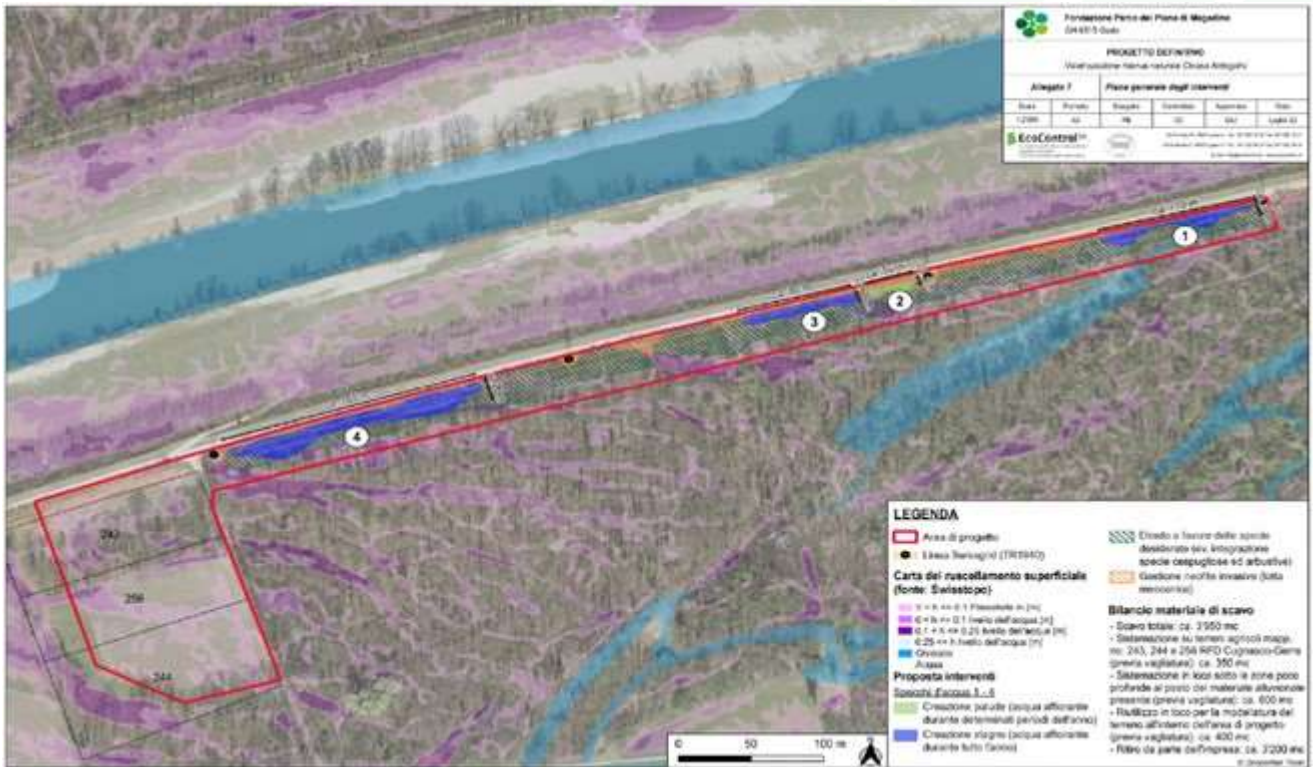


### **RN 115 CIOSSA ANTOGNINI – LINEA ALTA TENSIONE**

La riserva naturale, attraversata da due importanti canali di bonifica, presenta superfici con varie caratteristiche, intercalate tra loro con una struttura a mosaico. Tra le problematiche che attanagliano la zona si annoverano la marcata presenza di neofite invasive, le emissioni di acque fortemente eutrofiche da parte della scuderia La Monda e la modalità di gestione dei canali di bonifica che attraversano la riserva. I prospettati interventi puntano alla valorizzazione del margine boschivo che alligna sotto la linea dell'alta tensione, come pure alla formazione di un sistema di depressioni (lanche/stagni e paludi) tendenti da un canto a contenere la proliferazione di neofite migliorando il valore naturalistico del comparto e dall'altro a limitare i costi di gestione derivanti dalla messa in sicurezza della linea aerea soprastante.

Nel corso del 2023 è stato allestito il progetto e la sua realizzazione è prevista a cavallo tra il 2024 e il 2025. A seguire le cure di avviamento sull'arco di 5 anni.





### RN 115 CIOSSA ANTOGNINI – LOTTA AL BAMBU

L'allontanamento del bambù verrà eseguito dall'UNP entro fine 2025. In seguito, la Fondazione si adopererà per promuovere le cure minime di lotta alle neofite. Nel corso del quadriennio 2025-2028 non è previsto nessun intervento.

### RN143 GERRE DI SOTTO

Negli anni 2021 e 2024 sono stati attuati interventi di gestione della palude e nel corso del quadriennio 2025-2028 è prevista unicamente la messa in campo di interventi minimi di lotta alle neofite.



Biotopo Gerre di Sotto prima (novembre 2018) e dopo (maggio 2019) l'intervento. © foto Francesco Maggi/WWF.

### RN 176 LANCHE AL PIZZANTE

Nel corso del 2025 si procederà alla progettazione degli interventi alla vegetazione e alle lanche con l'obiettivo di favorire il ritorno dei tritoni. L'attuazione delle misure è prevista nel 2026 alle quali fanno seguito le cure di avviamento.



### **RN 176 ISOLETTA – SETTORE A E B**

Parte degli interventi sono già stati realizzati nel corso del precedente quadriennio (settore B), altri invece, grazie ad un accordo con i proprietari dei fondi toccati, hanno potuto essere concretizzati solo nel corso del 2023 (settore A). Parte delle aree residue saranno gestite a prato dal contadino adottando modalità estensive. Inoltre, durante il quadriennio 2025-2028, nelle aree trattate saranno intrapresi interventi di cure minime volti a contrastare la presenza di neofite.



*Lanca Isoletta Settore B prima (giugno 2018) e dopo (maggio 2019) gli interventi © foto Francesco Maggi.*



*Lanca Isoletta Settore A prima (febbraio 2023) e dopo (agosto 2023) gli interventi © foto EcoControl e Fondazione Parco.*

### **RN 256 SANTA MARIA**

Ad inizio 2023 la Fondazione ha promosso la realizzazione dei necessari interventi di manutenzione naturalistica al biotopo Santa Maria, interventi che hanno preso avvio a fine 2023. Le azioni mirano quindi a gestire le neofite invasive, valorizzando gli ambienti palustri (canneti, cariceti, prati acquitrinosi) tramite la cura e il ripristino di punti d'acqua permanenti e temporanei, quali siti di riproduzione anfibi. Nell'ambito dei lavori verranno inoltre pulire le superfici allontanando rifiuti e depositi abusivi di materiale di vario.

Il termine dei lavori è previsto nel secondo trimestre del 2024, dopodiché prenderanno avvio le necessarie cure di avviamento sull'arco di 5 anni.





*Riserva natura di Santa Maria. Immagini stato 2020. © foto Oikos.*



*Riserva natura di Santa Maria. Immagini stato febbraio 2024.*

### ***RN 270 CUGNOLI CURTI - BIOTOPO TORRICELLI***

In primavera del 2024 sono stati eseguiti dei lavori per ripristinare la condotta di approvvigionamento del biotopo Torricelli con acqua proveniente dal canale principale. Questo intervento si è reso necessario a causa dell'abbassamento della falda con conseguente prosciugamento del biotopo d'importanza nazionale. Nei momenti di massimo apporto la condotta permetterà di alimentare anche il biotopo ex peschiere.



*Riserva naturale Cugnoli Curti - Torricelli. Prima e dopo l'apertura della condotta in marzo 2024.*



### ***RN 270 CUGNOLI CURTI – EX PESCHIERE***

Nell'agosto 2023 sono stati effettuati alcuni sondaggi per individuare l'attuale livello della falda, che da settant'anni a questa parte si è presumibilmente abbassata di circa un metro. A margine di questi interventi è stata rilevata la struttura delle ex-peschiere, segnatamente il pozzo di laminazione, la presa d'acqua e lo scarico, i muri divisorii trasversali in cemento tra le vasche e le sue fondazioni, come pure si è potuto constatare l'assenza di un fondo e di muri laterali di contenimento.

In base alle informazioni raccolte, nel corso del 2024 è stata allestita una proposta finalizzata al ripristino naturalistico e poetico dell'area.

Gli interventi saranno attuati a cavallo del 2024 – 2025, e protratti negli anni dalle successive cure minime di lotta alle neofite.

### ***RN 272 PROGERO***

Nel 2024 sono stati allestiti il progetto e il preventivo di massima per i prospettati interventi alla riserva naturale di Progero. I lavori prenderanno avvio nel 2024 e termineranno nel corso del 2025; a seguire le cure di avviamento.

### ***RN 297 VIGNA LUNGA – TREBBIONE***

Oltre agli interventi ultimati nel 2022 sul sedime ex nomadi – superficie annessa alla riserva naturale Vigna Lunga – Trebbione – il CdF ha deciso di intervenire, tra la fine del 2022 e la primavera del 2023, anche sulla restante porzione di palude.

L'obiettivo generale perseguito dalle intraprese azioni era la valorizzazione dei contenuti naturalistici della palude segnatamente la sua funzione ecologica a medio-lungo termine. In tal senso si è proceduto con interventi volti al recupero dei canneti e dei cariceti, alla valorizzazione del bosco igrofilo a frassino e ontano nero, al ripristino dei siti di riproduzione del tritone crestato, alla lotta alle neofite invasive, all'inserimento di elementi naturali per favorire la fauna erpetologica e per ripristinare le connessioni ecologiche e non da ultimo al recupero paesaggistico.

Tutti gli interventi di valorizzazione hanno potuto beneficiare del prezioso contributo finanziario della Fondazione Blue Planet Virginia Böger X.X.. Resta ora il mantenimento delle aree a mezzo delle cure di avviamento.



*Sedime ex nomadi e laghetto dopo l'intervento.*



### **RN 297 VIGNA LUNGA TREBBIONE - AUDAX**

La progettazione è programmata nel corso del 2027, mentre gli interventi alla vegetazione sono previsti nel 2028. Con queste azioni tutta la riserva naturale Vigna Lunga Trebbione sarà rivitalizzata.

### **M\_7.4.1 E 7.4.2 ALLONTANARE IL POLIGONO DEL GIAPPONE E CONTENERE LE NEOBIOTE**

---

Per decisione del Comitato le due misure sono state unite, considerato che un'importante voce di costo riconducibile agli interventi finalizzati alla valorizzazione dei biotopi è costituita dalla lotta alle neofite, in particolare al Poligono del Giappone. Infatti, nel corso del quadriennio 2020 -2024, l'attività di allontanamento di questa invasiva neofita si è concentrata sui biotopi, in particolare è stata perlopiù integrata negli intrapresi interventi di rivitalizzazione.

Per interventi di lotta mirata al Poligono del Giappone, dal 2021 al 2023 l'Ente Parco poteva contare sulla collaborazione con Naturnetz, l'associazione d'impiego per il servizio civile con sede in Ticino. A partire dal 2024, sulla base di un'offerta, per la gestione del Poligono del Giappone, è stato dato mandato a Caritas Ticino, associazione dedita al sostegno sociale e già attiva sul Piano di Magadino.

Caritas permette e garantisce la gestione di più riserve naturali contemporaneamente, tant'è che se fino al 2023 erano 4, nel 2024 il numero degli oggetti lavorati è aumentato a 6.





## RIASSUNTO FINANZIARIO RISERVE NATURALI

### INVESTIMENTI 2021-2022-2023 + PREVENTIVO 2024

<i>Biotopo</i>	<i>Progettazione, app., DL</i>	<i>Interventi</i>	<i>Totale</i>
RN 66 Basciocca ovest	0.00	0.00	0.00
RN 98 Canton del Marcio	0.00	0.00	0.00
RN 115 Ciossa Antognini – Canale Ramello	40'044.45	0.00	40'044.45
RN 115 Ciossa Antognini – Linea alta tensione	71'175.05	240'000.00	311'175.05
RN 143 Gerre di Sotto	18'630.10	20'059.65	38'689.75
RN 176 Lanche al Pizzante – Isoletta	8'882.65	63'503.45	72'386.10
RN 256 Santa Maria	30'388.44	128'246.35	170'611.45
RN 270 Cugnoli Curti – Torricelli	36'486.00	37'775.55	74'261.55
RN 270 Cugnoli Curti – Ex peschiere	27'792.65	100'000.00	127'792.65
RN 272 Progero	11'458.00	58'169.75	69'627.75
RN 297 Vigna Lunga Trebbione	49'559.40	339'013.85	388'573.25
Lotta neofite	105'307.95	313'498.05	418'805.99
<b>Totale biotopi</b>	<b>399'724.69</b>	<b>1'300'266.65</b>	<b>1'699'991.33</b>

### PREVISIONE INVESTIMENTI 2025-2028

Purtroppo, il credito quadro 2025-2028 per il settore natura sarà decurtato del 35%, passando da CHF 1'780'000.- del credito quadro 2020-2024 a CHF 1'156'000.- del prossimo credito quadro. Questo comporta la rinuncia di una serie di interventi urgenti sui biotopi pianificati per il prossimo quadriennio e inseriti in questo rapporto.

Inoltre, per garantire le cure minime e la lotta alle neofite nei biotopi già valorizzati nei quadrienni 17-20 e 21-24 si necessitano di CHF 1'232'500.- a carico della voce 7.4.1. Senza queste misure di lotta alle neofite si corre il serio rischio di inficiare gli investimenti fin qui sostenuti nei biotopi.

Purtroppo quanto messo a disposizione a livello di credito quadro è di CHF 1'167'000.- per tutto il settore 'Qualità ambientale'. Se nel corso del quadriennio i costi per gli impegni assunti nelle cure minime e lotta ai poligoni si confermeranno superiori rispetto al credito disponibile alla voce 7.4.1 bisognerà reperire i mezzi necessari in altre voci (nel caso di uscite inferiori rispetto a quanto preventivato) oppure a carico della voce 3.1.3 biotopi con conseguente ulteriore riduzione degli interventi di valorizzazione.

*Per i dettagli si faccia riferimento alla tabella allegata.*



## RAPPORTO AGRICOLTURA

Le tendenze del mercato alimentare mostrano che la provenienza regionale (km 0), il metodo di produzione rispettoso dell'ambiente e del benessere animale sono caratteristiche viepiù decisive per la commercializzazione. L'impiego di droni e dell'IA favorirà l'adozione di tecniche meno invasive nella protezione delle piante.

La digitalizzazione e la robotizzazione favoriranno l'impiego di macchinari complessi e costosi che pertanto costringeranno i produttori ad una maggiore collaborazione tra aziende.

Pertanto, tutte le misure atte a rispettare questi criteri in futuro risulteranno sempre più importanti. La funzione della piattaforma agricola quale organo consultivo in questo contesto appare fondamentale.

La collaborazione e il coordinamento con la Sezione dell'Agricoltura e le associazioni del settore rimangono importanti.

### MISURE PRIORITARIE:

#### **M\_1.2.3 Piantazione di filari, siepi naturali e di alberi**

Questa Misura è sempre di attualità; nell'ambito di nuovi progetti volti a migliorare la fruibilità di infrastrutture nei punti strategici, nell'ottica di implementare la biodiversità dei luoghi, verranno piantumate siepi e piante a basso e alto fusto. Inoltre, al fine di rispettare al meglio gli ambienti per le specie di uccelli, come ad esempio l'Averla piccola (*Lanius collurio*), la Fondazione opera in stretta collaborazione con FICEDULA.

#### **M\_1.2.4 Risanamento di situazioni puntuali di degrado paesaggistico**

Dal 2023 la Fondazione ha lanciato l'iniziativa "Tutto un mondo...pulito e ordinato" con lo scopo di presentare un Parco più ordinato anche dal profilo estetico, mettendo a disposizione dei produttori che operano all'interno del comprensorio del Parco, ma anche di coloro che ne fanno richiesta, un servizio gratuito per il ritiro e lo smaltimento di rifiuti presenti in azienda e in tutti i dimenticati angoli aziendali. Si tratta di una Misura concreta di aiuto alle aziende agricole, tant'è che è intenzione della Fondazione riproporlo con cadenza annuale, considerato che l'iniziativa è stata accolta molto bene dai contadini.

#### **M\_2.3.1 Avvio di una piattaforma di coordinamento tra le aziende agricole del Parco (soluzione a problemi comuni, ecc.)**

Nel 2021 è stata convocata la prima Piattaforma di coordinamento tra le aziende agricole del Parco. La Piattaforma si riunisce una, due volte all'anno con l'obiettivo di aggiornare il settore agricolo sui temi portati avanti dalla Fondazione, nonché di presentare i progetti a favore dell'agricoltura.

Partecipano alla Piattaforma i rappresentanti di Tior, UCT, ORTI, FTPL, Polenta-Cereali, BIO e soia, Gioventù rurale, Energie rinnovabili, Mercato, Cereali panificabili.

#### **M\_2.3.2 Sostenere progetti di filiere corte per prodotti del Parco**

Nel 2022 è stata lanciata per la prima volta la Rassegna Piatto del Parco. A questo progetto, che si prefigge l'obiettivo di aumentare l'utilizzo di prodotti del Parco nella gastronomia locale hanno partecipato nove ristoranti tra Bellinzona e Locarno.





Parallelamente l'intento della rassegna è:

- dare più visibilità al Parco tramite prodotti consumati nella ristorazione
- promuovere la produzione locale dei prodotti agricoli e contribuire a una filiera corta
- creare più sinergie tra i diversi attori nella filiera: aziende agricole, piattaforme per lo smercio, gastronomia e Parco.

La rassegna è stata riproposta nel 2023 con 11 ristoranti, nel 2024 con 13 ristoranti e resterà un appuntamento ricorrente fisso per gli anni a venire.

### **M\_2.4.1 Promuovere il Parco, la sua agricoltura e i suoi prodotti**

---

Sotto questa misura, a favore dell'agricoltura, sono stati create le seguenti iniziative:

- Buoni regalo: buono a favore dei produttori del Parco, aumentato del 50%, il maggior costo è a carico della Fondazione. Progetto che ha raccolto l'adesione di 27 aziende è iniziato nel 2023 e verrà riproposto nei prossimi anni.
- Sacchetti bio-compostabili: distribuiti gratuitamente alle aziende che praticano la vendita diretta. L'azione mira da un lato alla sostituzione dei sacchetti di plastica, dall'altro all'incremento della visibilità del Parco e dei suoi produttori grazie al logo e alla menzione sul contenitore dei nomi dei produttori aderenti all'iniziativa. Il progetto è iniziato nel 2023 e sarà riproposto nei prossimi anni con comanda biennale del materiale.
- Birra del Parco: in collaborazione con il birrificio RudBir è stata creata e lanciata sul mercato la birra L'Agricola (prodotta con malto del Parco). La bevanda è il primo dei tanti possibili prodotti che la Fondazione ha intenzione sviluppare in collaborazione con i produttori.
- Evento la Tavolata: aperitivo e cena presso il Demanio Cantonale di Gudo. Alla presenza di 120 persone, l'intento era di promuovere le aziende che operano all'interno del Parco, presentando e valorizzando i prodotti con provenienza a Km0.

### **M\_2.4.2 Elaborare programma didattico-informativo sull'agricoltura**

---

Nel corso del 2023 con il contributo finanziario dell'Ente Parco, la Fondazione Orchidea di Razzino ha realizzato il progetto dell'Apiario Didattico. Nel prossimo quadriennio la Direzione si impegnerà nella ricerca di progetti da finanziare finalizzati a sostenere programmi didattico-informativi sull'agricoltura.

### **M\_5.1.2 Sostenere il programma di fattoria aperta**

---

Nel corso del 2023 è stato accolto il progetto di Lortobio. L'intento dell'iniziativa è promuovere la cultura agricola come strumento di relazione ecologica, sociale e culturale. Parimenti essa mira a valorizzare la biodiversità locale come patrimonio da comprendere e preservare. Il progetto valorizza la cultura della cura della terra e una modalità di gestione biologica del suolo e in equilibrio con la natura.

Lortobio è un luogo dove è possibile promuovere diversi tipi di sperimentazione di colture a partire dall'uso di compost, dai metodi di propagazione, dalle modalità di impiego dell'acqua, fino alla cura del terreno. Il piano di attività con le classi segue i ritmi della terra con le stagioni e viene discusso e preparato in modo collettivo, revisionato se necessario e facilitato nello sviluppo assieme a tutti i collaboratori dell'orto. Il progetto prevede un piano su 5 anni (2024-2028); il nostro finanziamento contribuirà a dare continuità a questo progetto già in parte consolidato.



### **M\_5.2.1 Sostenere le attività agrituristiche**

---

La Fondazione ha deciso di contribuire con un sostegno finanziario ai costi di trasporto delle Scuole così da attirare maggiormente le classi nelle aziende con attività agricola. Questo contributo sarà garantito anche nei prossimi anni.

### **M\_5.4.2 Assicurare la gestione del progetto di interconnessione**

---

In collaborazione con l'ASCEI ogni anno viene promosso il progetto di interconnessione. Dal 2023 l'associazione che riunisce tutti gli agricoltori coinvolti nel progetto è presente anche su internet [www.interconnessione-piano-magadino.ch](http://www.interconnessione-piano-magadino.ch) (dove si possono scaricare i rapporti sui risultati del progetto). La Fondazione s'impegna a garantire il finanziamento annuo del progetto. Questa misura è una risposta concreta a favore delle aziende agricole che possono beneficiare di una consulenza finanziata.

### **M\_5.4.3 Sostenere finanziariamente sistemi colturali interessanti per la biodiversità**

---

Oltre allo sfalcio a mosaico dei prati estensivi del progetto ASCEI, l'impiego della barra falciante ha permesso di valorizzare ulteriormente parte delle superfici. La gestione sistematica delle siepi rappresenta una misura supplementare in favore della biodiversità. La Fondazione contribuisce finanziariamente al progetto di barra falciante e continuerà a farlo anche nel prossimo quadriennio.

### **M\_6.1.1 Limitare il traffico motorizzato parassitario nel Parco**

---

La Fondazione ha dato mandato ad uno studio specializzato per valutare e descrivere i flussi di traffico che sollecitano la rete stradale del comparto nord del Parco caratterizzato da strade agricole. Con l'indagine si voleva distinguere nel limite del possibile il traffico con origine/destinazione nel perimetro del Parco da quello parassitario che lo attraversa su percorsi alternativi alla rete stradale principale. Nel 2023 il primo studio si è concluso ed è stato presentato in Piattaforma agricola. Negli anni a venire si provvederà ad implementare le soluzioni proposte e condivise con il Cantone, i Comuni, la Polizia intercantonale e gli agricoltori, come pure ci si concentrerà sulla situazione del comparto sud del Parco del Piano di Magadino.

### **M\_7.3.1 Allestimento di progetti per una gestione sostenibile delle risorse in ambito agricolo**

---

Nel concreto la misura punta ad un uso efficiente delle risorse necessarie per la produzione agricola come azoto, fosforo ed energia, all'ottimizzazione della protezione dei vegetali, all'utilizzo più sostenibile del suolo e ad una maggiore protezione della biodiversità in agricoltura nonché del paesaggio.

La Fondazione, in collaborazione con uno studio specializzato si è chinata nel 2024 su questa misura individuando alcune proposte concrete, in particolare il progetto AGROIMPACT, per la fissazione del CO<sub>2</sub> nel terreno.